Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica

Venerdì 24 gennaio, pomeriggio

Nel pomeriggio di venerdì 24 gennaio riprendono i lavori della I Commissione Consiliare.

Si riparte dal riferimento del Segretario di Stato Stefano Canti sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadino sammarinese per la definizione di politiche di sostegno della famiglia al fine di contrastare o almeno limitare il calo demografico (Istanza n.5 del 4 aprile 2021). "Due sono stati i maggiori provvedimenti adottati al fine di limitare il calo demografico. Occorre citare la legge 129 del 2022 - spiega il Segretario Canti -. Gli interventi a sostegno della natalità sono migliorati nel tempo anche con investimenti di risorse e aiuti economici concreti e diretti, congedi, permessi, etc. Tali interventi sono stati oggetto di una revisione del sistema del sostegno. Il secondo intervento è intervenuto con la legge 158 del 2022 a sostegno delle donne in gravidanza. L'impegno non si esaurisce qui. Risulta urgente, a fronte delle nuove difficoltà emergenti, promuovere ulteriori iniziative a sostegno di genitorialità e famiglia. Come tutelare le lavoratrici nel periodo della gravidanza, estendere la maternità ad entrambi i genitori, conciliare vita e lavoro. Gli uffici hanno iniziato un lavoro di ricognizione di tutti gli incentivi presenti nel nostro ordinamento. In 21 gennaio 2025 la Commissione III ha approvato un Odg che impegna il Congresso di Stato a relazionare in merito alle iniziative sulla genitorialità e la famiglia e alle nuove proposte in questo ambito".

Marco Mularoni (PDCS): "Spero che la volontà sia quella di inserire un punto all'Odg del Consiglio Grande e Generale per verificare cosa hanno prodotto gli strumenti normativi. E' una sfida che non si può vincere con qualche incentivo, ma che investe la sfera culturale. Dobbiamo creare un pacchetto di interventi per fare in modo che si riesca a superare insieme questa emergenza, con servizi tali per cui le famiglie siano messe nelle migliori condizioni possibili per avere figli".
Maria Katia Savoretti (RF): "Il tema è molto importante. Dobbiamo affrontarlo senza mai abbassare la guardia. I dati che abbiamo dimostrano che le nascite non crescono, ma sono anzi in diminuzione. Gli interventi fatti fino a qui non sono assolutamente sufficienti, dunque è importante continuare a lavorare. Secondo me non è un tema che si risolve nel giro di poco, ma va tenuto sempre in considerazione".
Milena Gasperoni (PSD): "E' un tema multidisciplinare e le cui cause vanno ricercate in molteplici ambiti. Vorrei fosse fatta un'indagine sociologica per capire il perché di questo fenomeno. Abbiamo istituito una Commissione sull'andamento demografico, che si è insediata e riunita una sola volta. Una volta acquisiti i dati, andrà fatta un'indagine sociologica per capire quali sono fattori che frenano. Sono d'accordo che il problema non si risolve con un incentivo: il fenomeno è delicato".
Giulia Muratori (Libera): "Ci sono tanti correttivi che riteniamo fondamentali. Chiaramente dall'oggi al domani non è possibile risolvere il problema demografico con la bacchetta magica, ma chi decide di fare figli dev'essere messo nelle condizioni di poter conciliare il lavoro, la vita

e la cura dei bambini. Aiutiamo la Commissione dedicata nel proprio lavoro. Bene il riferimento e l'Odg presentato in Commissione III. Il tema della scuola è strettamente legato. Occorre ragionare su una eventuale riforma del calendario scolastico".
Carlotta Andruccioli (D-ML): "Bene che ci sia una presa di coscienza da parte della politica. Io penso che abbiamo tutti a cuore questo tema. La Segreteria ha dimostrato di avere a cuore il problema. Aspettiamo la futura relazione per avere dati più precisi. Importante che si ragioni veramente a 360 gradi e questo è un appello che faccio al Segretario in rappresentanza del Governo affinché si agisca in maniera coordinata visto che la questione investe i campi più disparati che vanno dalla scuola all'industria e lavoro per la messa in campo di sistemi di welfare. Il fatto di non fare figli è anche una questione economica. Fare un figlio costa tanto e qui subentra appunto la questione economica".
Enrico Carattoni (RF): "Faccio riferimento all'Odg recentemente discusso in Consiglio. Abbiamo cercato di fare un quadro e lanciare proposte rispetto ad un fenomeno preoccupante. Non possiamo più permetterci di perdere tempo su un tema come questo. Pensare di intervenire con permessi di malattia retribuiti, congedi di paternità, è del tutto insufficiente. Noi abbiamo proposto una serie di emendamenti in Commissione Finanze per eliminare rette di asili nido e rimodulare gli assegni. Se si pongono in essere delle misure choc, potrebbe essere di stimolo ad un cambiamento culturale".
Giuseppe Morganti (Libera): "Il tema centrale è che si tratta di un segnale che dimostra come l'organizzazione della nostra società è in crisi. Gli interventi significativi che il Segretario ha elencato, forse devono spingerci a fare un passo ulteriore e ad interrogarci. Interrogarci sui tempi e modalità di lavoro, sull'organizzazione della famiglia. E poi c'è tutto il percorso educativo. Dobbiamo fare molto, molto di più. Sicuramente a partire dagli asili nido fino ad arrivare ad ogni ordine di scuola, il tema è che non dobbiamo investire di meno, ma di più. Per liberare sempre più risorse affinché la gestione dei processi educativi possa essere effettuata".

Segue il riferimento sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadino sammarinese per la previsione di uno stesso limite di età sia per la vendita che per la somministrazione di alcolici (Istanza d'Arengo n.17 del 2 aprile 2023). Spiega il Segretario di Stato Stefano Canti: "Il codice penale riguarda sia la vendita che la somministrazione di bevande alcoliche. Ad oggi però è consuetudine, diffusa tra esercizi commerciali, di non vendere alcolici a soggetti inferiori ai 18 anni. Si tratta in genere di scelte aziendali. Il limite di età previsto dall'articolo 165 del codice penale è fissato a 16 anni. Non è riscontrabile quindi alcuna incongruenza normativa a riguardo. E' intenzione del Governo ribadire il valore della prevenzione. Dunque è da considerarsi meritevole la proposta di elevare la soglia da 16 a 18 anni. Considerato che nell'ultima seduta del Consiglio, è stata adottata il progetto in prima lettura di modifica al codice penale, la Segreteria di Stato proporrà un emendamento per elevare la soglia prevista dall'articolo 165 per dare accoglimento all'Istanza d'Arengo in oggetto". Da parte delle forze politiche viene evidenziato sostegno alla modifica normativa, ribadendo la necessità di accompagnarla con maggiori controlli ma anche con campagne di prevenzione e sensibilizzazione contro l'abuso di alcol.

L'ultimo riferimento riguarda i provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi affinché venga istituita la figura del Garante Nazionale dei Diritti Umani (Istanza d'Arengo n.1 dell'8 ottobre 2023). Segretario di Stato Stefano Canti: "Nell'ottobre del 2023, il Consiglio Grande e Generale ha accolto questa Istanza presentata da un gruppo di cittadini per l'istituzione della figura del garante nazionale dei diritti

umani. Ieri, una delegazione sammarinese ha affrontato il quarto esame periodico universale del Consiglio dell'Onu sui diritti umani. San Marino è stata sollecitata ad allinearsi agli standard internazionali sul garante dei diritti umani. Diciassette stati membri hanno raccomandato a San Marino di istituire una figura conforme ai principi di Parigi. E' volontà del Governo dare seguito a tale istanza per la promozione e protezione dei diritti umani. La Segreteria di Stato ha già iniziato uno studio per l'inserimento di questa figura nel nostro ordinamento".